

Giovedì e domenica 22 appuntamento dalle 7.30 nella sede cittadina dell'Avis dedicata a Maria Capizzano: è necessario prenotarsi

C'è bisogno di sangue, in calendario due giornate di raccolta

Ogni giorno è possibile donare in ospedale sempre in piena sicurezza

Domenico Marino

Manca il sangue. La carenza è ormai cronica, ma con la pandemia la situazione è ulteriormente peggiorata, mentre la richiesta resta alta se non è addirittura aumentata. Nei giorni scorsi ha lanciato l'allarme il primario del Servizio di Immunoematologia e Medicina trasfusionale dell'Azienda ospedaliera cittadina, Francesco Zinno, invitando tutti alla donazione e sottolineando che non ci sono assoluta-

mente pericoli perché avviene nella massima sicurezza anche in questi tempi segnati dalla comprensibile paura provocata dall'emergenza Covid-19.

«Le donazioni vengono gestite con appuntamenti, i percorsi sono differenziati, e tutto il resto. Quindi, seppur comprensibile, la paura può e dev'essere superata. Tutte le patologie croniche hanno bisogno di trasfusioni quotidiane. A esempio le talassemie, le quali tra l'altro prevedono che i pazienti vivano solo grazie alle trasfusioni, e di sangue raccolto di recente. Non si possono utilizzare sacche conservate per lungo tempo», ha spiegato il professionista.

Serve l'aiuto di tutti

Parallelamente all'ospedale sono rimaste in campo le varie associazioni che affiancano la struttura pubblica nel fondamentale iter per la raccolta del liquido vitale. A cominciare dall'Avis.

La sede rendese dedicata alla storica presidente "Maria Capizzano", come d'altronde altre strutture simili, ha registrato un sensibile calo delle raccolte. «Il fabbisogno di sangue negli ospedali è comunque alto, specialmente in questo momento di crisi sanitaria», sottolinea alla Gazzetta il presidente Piercarlo Spataro, sottolineando pure lui come «la trasfusione di sangue non influenza in nessun modo la salute del dona-

tore. Ciò premesso confidiamo nella provata e amorevole sensibi-

lità dei nostri soci e anche in quella di coloro che per la prima volta volessero avvicinarsi a un centro di raccolta per un gesto di generosità ed altruismo. Per poter donare è necessaria la prenotazione telefonando ad uno dei seguenti recapiti: Telefono Avis 3406380019, Presidente 3406090301, Marcello 3401728126, Simona 3288095646, Stefano 3491775245. Confidiamo anche in questa occasione di sentirvi vicini e superare insieme questo periodo così difficile. Vi aspettiamo».

Giornate della donazione

L'Avis rendese ha organizzato due giornate di raccolta per dare un ulteriore stimolo alla donazione, anzitutto di quanto aspettano l'occasione giusta.

La prima è in programma domani a partire dalle 7:30 nella sede della "Maria Capizzano" accolta dai locali messi a disposizione da Comune e Università della Calabria nello stabile un tempo occupato dal Cnr. La seconda domenica 22 novembre, sempre nella sede. Per garantire la sicurezza di tutti, nel rispetto delle norme anti Covid, è necessario prenotarsi con una telefonata al numero dei volontari, che forniranno anche ulteriori informazioni e indicazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'importanza di donare Gesto di grande altruismo e solidarietà

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

